

***Sabato 25 gennaio “L’estate di un radiocronista” al Centro Culturale Teatro Guiglia. Il romanzo di Marisa Piccioli, una storia attuale, che fa riflettere e sperare in un mondo migliore***

**Sabato 25 gennaio 2025 alle ore 16,00** il Centro Culturale Teatro Guiglia di Modena (via Rismondo 73, 41121 Modena, informazioni: 339.8504000) ospita l’autrice Marisa Piccioli col suo romanzo **“L’estate di un radiocronista** (Giovane Holden edizioni, Viareggio 2024, pagine 155, 13,00 euro). Una storia attuale, che fa riflettere e sperare in un mondo migliore. Il pomeriggio sarà condotto dalla scrittrice **Daniela Ori**. L’evento sarà arricchito dalle letture di **Daniele Biagioni, Daniela di Bernardo e Mina Larocca**. L’evento è organizzato in collaborazione con l’associazione I Semi Neri, sodalizio culturale che promuove la cultura attraverso la scrittura, di cui fanno parte tutti i protagonisti.

Il romanzo narra la storia di Silvio, voce nota di una popolare radio milanese. Sulle onde della sua trasmissione di viaggi, musica e cultura passa un mondo di storie ed emozioni, per coinvolgere e far riflettere il pubblico. Silvio affronta la sfida di raccontare stati d’animo mutati e il sopravvento della tecnologia che ormai condiziona la nostra vita e la guida. Finché accadrà qualcosa. Un’inchiesta pericolosa, qualcosa che lo porterà a incontrare persone e a intravedere situazioni che non avrebbe dovuto nemmeno pensare. È l’estate in cui l’Italia tenta di superare la grande paura della pandemia, un momento dinamico e per tanti versi confuso, in cui si riaprono questioni complesse, da indagare e da raccontare. Tra queste la rivolta nelle carceri all’alba del lockdown. L’ondata di violenza che attraversò i penitenziari italiani alla notizia della diffusione di un virus ancora misterioso portò alla morte di diversi detenuti: gli eventi sfuggirono all’attenzione dei notiziari e certi gravi aspetti, dagli abusi dei secondini al ruolo delle organizzazioni criminali, restarono avvolti dalle ombre. Silvio può ricostruire quelle ore drammatiche raccogliendo la storia di Ahmed, ragazzo scomparso in modo mai ben chiarito proprio a seguito della rivolta. Il suo reportage non sarà semplice. Contro di lui si muovono forze potenti, interessate a mantenere il silenzio a ogni costo. Ma la determinazione e l’aiuto di nuovi amici spingeranno il cronista oltre tutti gli ostacoli.

Modena, 20 gennaio 2025